

**CCDI ECONOMICO ESERCIZIO 2016
DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE.**

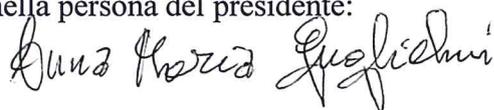
Premesso che:

- con le determinazioni n. 952 del 12/7/2016, 1168 del 8/9/2016, 1390 del 24/10/2016 e 381 del 22/3/2017 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2016;
- con determinazione n. 1274 del 11/09/2017 è stato costituito definitivamente il fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'esercizio 2016: € **1.107.642,68** per la parte stabile ed € **461.699,35** per la parte variabile, al netto della decurtazione "consolidata" di cui alla L. 143/2013, art. 1, comma 456 e di quella di cui alla L. 208/2015, art. 1, comma 236;
- in applicazione del CCDI normativo 2013-2015 (approvato con delibera di giunta n. 49/2015) parte delle risorse decentrate è stato destinato agli istituti contrattuali disciplinati dal CCDI normativo;
- con delibera di giunta n. 40/2017 sono stati forniti indirizzi alla parte pubblica per la definizione del CCDI economico 2014-2015-2016 definendo che le somme disponibili fossero destinate al successivo esercizio 2016;
- in data 21/11/2017 è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Barletta per l'esercizio 2016, definendo che le risorse disponibili anno 2016 siano rinviate alle risorse per l'anno 2017;
- il collegio dei revisori in data 14/12/2017 ha certificato l'ipotesi di CCDI e la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 250 del 14/12/2017 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 15/12/2017 presso il Palazzo di Città alle ore 10,15 ha avuto luogo l'incontro tra:

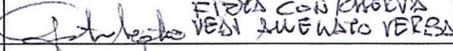
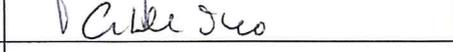
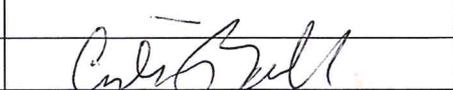
Delegazione di parte pubblica, nella persona del presidente:

dott. ssa Guglielmi Anna Maria



R.S.U.:

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

SIGLA	COGNOME	NOME	FIRMA
CGIL/FP BA	CIANNONE	ROBERTO	
CISL/FP BA	DEPALO	GUETANO	 FIRA CON PROVA VEDI ALLEGATO VERBALE 15/12/17
UIL/FPL	CRUDELE	FRANCO	
C.S.A.	—	—	—
DICCAP	BERARDI	CARLO	

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente il seguente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Barletta per l'annualità economica 2016.

**ACCORDO DECENTRATO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE
DECENTRATE ANNO 2016.**

Le risorse decentrate sono determinate dall'Amministrazione negli importi definitivi esplicitati nella determinazione 1274 del 11/09/2017 come riportato nell' allegato 2.

Risorse stabili	€ 1.107.642,68
Risorse variabili	€ 461.699,35
Totale	€ 1.569.342,03

in applicazione del CCDI normativo 2013-2015 (approvato con delibera di giunta n. 49/2015) parte delle risorse decentrate è stato destinato agli istituti contrattuali disciplinati dal CCDI normativo 2013-2015 ultravigente ai sensi e per gli effetti del CCNL 22/01/2004 art. 4 comma 4 confermato dal CCNL 31/07/2009 art. 1 comma 5 (come riepilogato nell'allegato 1 al verbale della preintesa del 21/11/2017).

Le risorse decentrate disponibili sono € 234.357,83 e vengono destinate alle risorse decentrate parte variabile dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 (CCNL del 22/1/2004 art. 31 comma 5).

La seduta si conclude alle ore 11,00 con la firma del presente CCDI *COME DA ALLEGATA INTEGRAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.*

Per l'amministrazione comunale:
dott. ssa Guglielmi Anna Maria *Anna Maria Guglielmi*

Per i soggetti sindacali:

R.S.U.: QUARANTO FRATELLI ROSA, SGARRA INES, MONTENEGRO S, CANNONER, DELRE R,
LOMBARDI G, LOMBARDI ANTONIO

SIGLA	COGNOME	NOME	FIRMA
CGIL/FP BT	CANNONE	ROBERTO	<i>[Firma]</i>
CISL/FP BT	DEPALO	GAETANO	<i>[Firma]</i> FIRMA CON PIÙVERVA VEDI ALLEGATO VERBALE 15/12/2017
UIL/FPL	ERUDELE	FRANCO	<i>[Firma]</i>
C.S.A.	—	—	—
DICCAP	BERARDI	CARLO	<i>[Firma]</i>

Allegati 1, 2

Si allega, altresì, dichiarazione a verbale del rappresentante CISL/FP (all. 3).

La delegazione di parte pubblica risponde all'allegazione con i contenuti della risposta alla diffida citata in allegato 3, che viene letta e allegata (all. 4).

QUARANTO M *[Firma]*
SGARRA I. *[Firma]*
MONTENEGRO S *[Firma]*

CANNONER R *[Firma]*
DELRE R *[Firma]*
LOMBARDI A *[Firma]*
LOMBARDI G *[Firma]*

Accordo della forma definitiva dell'accordo,
 il coordinatore RSU Depalo Gaetano dichiara di
 non rappresentare la RSU, in quanto presentato come
 territorio cisi della voto allegato (Acc. 3)
 Subanka, pertanto, come coordinatore RSU la
 Sopra Direzione Teresa. In fine, al momento della
 firma, abbandona la riunione senza sottoscrivere
 l'accordo definitivo alle ore 11,00. Alle ore 11,10 Depalo Gaetano
 al Portavoce. ^{133 ore} 11,15 entra la componente RSU Quarto Torinese Rosa,
 e ~~tra le ore~~ Alle ore 11,20 entra il componente
 RSU Lombardi Antonio. Alle ore 11,50 entra il
 componente RSU Lombardi Giancarlo. I presenti componenti
 RSU, all'unanimità, formano l'accordo definitivo cisi 2016.
 La seduta si conclude alle ore 11,50.

Anna Maria Pugliese

Carl Banti
 [Signature]
 Desjardins
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

[Signature]

RIPARTIZIONE FONDO ANNO

2016

DESTINAZIONE STABILI GRAVANTI SUL FONDO		
a) progressione economica orizzontale	€	€ 513.869,00
b) posizioni organizzative	€	-
b1) alte professionalità	€	-
c) indennità di comparto	€	€ 148.637,00
TOTALE UTILIZZO STABILI	€	€ 662.506,00
PARTE STABILE	€	€ 1.107.642,68
RESIDUO SU PARTE STABILE	€	€ 445.136,68
PARTE VARIABILE	€	€ 461.699,35
DISPONIBILITA' PER ISTITUTI VARIABILI (RESIDUO SU PARTE STABILE+VARIABILI)	€	€ 906.836,03

DESTINAZIONE			
1	INDENNITA' PRONTA REPERIBILITA' servizi tecnici	€	25.211,00
2	INDENNITA' PRONTA REPERIBILITA' servizi ciminterali	€	7.100,00
3	INDENNITA' PRONTA REPERIBILITA' servizi sociali	€	1.160,00
4	INDENNITA' PRONTA REPERIBILITA' servizi stato civile	€	1.853,00
5	INDENNITA' DI TURNO (VIGILANZA)	€	175.000,00
6	INDENNITA' DI TURNO CASTELLO	€	18.000,00
7	INDENNITA' DI REPERIBILITA' VIGILANZA	€	48.844,00
8	INDENNITA' LAVORO ORDINARIO FESTIVO art 24 c. 5 CCNL 14/9/2000	€	€ 1.510,00
9	MANEGGIO VALORI - RISCHIO CASSA	€	€ 2.870,00
10	INDENNITA' DISAGIO	€	€ 2.500,00
11	ART. 36. COMMA 2. LETT. I	€	€ 5.500,00
12	INDENNITA' RISCHIO OPERAI	€	€ 0,00
13	INDENNITA' RISCHIO OPERAI MOTORICICLI E CICLOMOTORI	€	1.100,00
14	tariffe per servizi a domanda individuale verso terzi paganti (ART. 15.C.1 LET D) SUB c)	€	928,00
15	let. k) COMPENSO FONDO ART. 18 LEGGE 109/1994	€	89.639,00
16	let. k) COMPENSO CONDONO EDILIZIO	€	35.407,00
17	let. k) recupero I.C.I. (10%)	€	-
18	let. k) compenso avvocatura com	€	138.248,00
19	Art. 15 comma 5 -applicazione art. 208 codice della strada	€	76.039,00
20	DESTINAZIONE AI MESSI NOTIF. QUOTA INTROITI NOTIFICHE ATTI AMM.NE FIN.	€	1.321,00
21	PERFORMANCE DI SETTORE attività culturali 2016	€	9.000,00
22	accessorie personale ex Puglia promozione-produttività-	€	1.180,00
23	accessorie personale ex UMA-particolari responsabilità	€	4.657,92
24	ART. 15. comma 5 bonus gas ed elettricità	€	25.410,28
TOTALE		€	€ 672.478,20
disponibilità		€	€ 234.357,83

Julio

1

F. Romano

Off

St. J. J. J.

R. J. J.

Concetta

St. J. J. J.



SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto ONERI)
2016

[Handwritten signatures and initials]

allegato 2

CCNL 01-04-1999	ART. 14. COMMA 4. RIDUZIONE 3% LAVORO STRAORDINARIO		€	4.976,38
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 1	lett. a): importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995:	€	201.686,75
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 1	lett. a): importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995:	€	24.587,21
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 1	lett. a): importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995:	€	22.713,77
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 1	lett. a): importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995:	€	253.873,25
CCNL 01-04-1999	ART. 15. lett. g): risorse L.E.D.	a4- fondo per la produttività collettiva	€	75.977,19
CCNL 01-04-1999	ART. 15. lett. h): indennità di € 1.500.000 ottave qualifiche		€	5.422,80
CCNL 01-04-1999	ART. 15. lett. j): importo corrispondente allo 0,52% monte salari anno 1997		€	34.517,63
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 5: incrementi correlati agli aumenti di organico anni precedenti dal 1999		€	146.460,24
CCNL 01-04-1999	ART. 15. comma 5: incrementi correlati agli aumenti di organico anno 2010		€	40.128,85
CCNL 01-04-1999	ART. 15. lett j) personale trasferito per trasferimento funzioni U.M.A da regione Puglia		€	11.273,28
CCNL 01-04-1999	ART. 15. lett j) personale trasferito per trasferimento funzioni IAT da Puglia/promozione		€	7.477,22
CCNL 05-10-2001	ART. 4, commi 1 e 2:	a) incremento 1,1% monte salari anno 1999	€	85.197,07
CCNL 05-10-2001	ART. 4, commi 1 e 2:	b) r.i.a. e assegni personale cessato	€	79.206,54
CCNL 22-01-2004	ART. 32 COMMA 1	a) incremento 0,62% monte salari anno 2001	€	55.409,00
CCNL 22-01-2004	ART. 32 COMMA 2	b) incremento 0,50% monte salari anno 2001	€	44.685,00
CCNL 22-01-2004	ART. 32 COMMA 7	c) ulteriore incremento 0,20% monte salari anno 2001	€	17.873,00
CCNL 9-5-2006	ART. 4, comma 1:	a) incremento 0,5% monte salari anno 2003	€	43.780,00
CCNL 9-5-2006	differenziali di progressione economica (determina n.959/2006)		€	8.679,45
CCNL 11-04-2008	ART. 8, comma 2: incremento 0,6% monte salari anno 2005		€	54.897,20
CCNL 31/7/2009	dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/7/2009		€	14.375,63
CCNL 31/3/1999	Oneri posti a carico del fondo per effetto art. 7 comma 4- rclassificazione area vigilanza e di alcune categorie di lavoratori		€	-8.526,36
L.122/2010 art 9c2bis	riduzione fondo-stabilizzato per effetto della L. 147/2013 art 1 comma 456		€	-82.779,88
TOTALE RISORSE STABILI				€ 1.141.891,22
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	compensi per censimento	€	1.818,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett.d) sub a e b): applicazione art.43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni e convenzioni)	€	-
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett. d sub c: celebrazione matrimoni	€	928,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett.k): art. 92 DLGS n. 163/2006 c. 5 e 6	€	86.639,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett.k: Condono edilizio L.326/2003 art 32 comma 40	€	35.407,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett.k): gettito I.C.I.	€	-
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 1:	lett. m): risparmi annuali sul lavoro straordinario	€	-
CCNL 01-04-1999	ART. 15, commi 2 e 4: incremento sino allo 1,2% monte salari anno 1997		€	-
CCNL 01-04-1999	ART. 15, commi 2 e 4: incremento sino allo 1,2% monte salari anno 1997		€	9.000,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 5: erogazione nuovi servizi e potenziamento servizi culturali-dg 187/2016		€	76.039,00
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 5 applicazione art. 208 codice della strada	potenziamento attività di controllo territorio ed educazione stradale - del 1859/2016	€	25.410,28
CCNL 01-04-1999	ART. 15, comma 5 bonus gas ed elettricità	anni 2013-2014 nota prot 56407 del 6 settembre 2016	€	83.889,07
CCNL 01-04-1999	ART. 17, comma 5: economie anno precedente		€	1.321,00
CCNL 14/9/2000	ART. 54: introiti notifiche atti amministrazione finanziaria		€	138.248,00
CCNL 14/9/2000	art. 27: compensi per gli avvocati comunali		€	461.699,35
TOTALE RISORSE VARIABILI				€ 461.699,35
L. 208/2015 art 1 c.	riduzione fondo per superamento anno 2015		€	-7.675,38
L. 208/2015 art 1 c.	riduzione fondo per superamento anno 2015		€	26.573,16
L. 208/2015 art 1 c.	riduzione fondo per cessazioni (Circ RGS n. 12/2011, 20/2015 e 12/2016)		€	1.569.342,03
TOTALE FONDO				€ 2.10
SOMME NON DISPONIBILI /ALTRI RECUPERI				€ -
TOTALE FONDO DISPONIBILE				€ 1.569.342,03
ARROTONDAMENTO				€ 1.569.342,03

[Handwritten signature]



prot. n. 035/GD/2017

Allegato al verbale di delegazione trattante del 15/12/2017

La CISL FP, in ordine alla destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2016, premesso

- che anche per il 2016 l'Amministrazione Comunale non ha proceduto a riconoscere al personale dipendente la retribuzione accessoria legata alle Performance in violazione delle norme contrattuali e legislative che ne disciplinano l'attuazione;
- che così come già dichiarato nella seduta di delegazione trattante del 5 settembre u.s., non è possibile che per mera inadempienza dell'Amm.ne Com.le non si è potuto procedere al riconoscimento del compenso per la performance negli anni 2014-2015;
- queste continue e persistenti inadempienze espongono i dipendenti dell'Ente al rischio potenziale di un danno economico in quanto lega risorse economiche riferite ad anni precedenti e quindi ad obiettivi assegnati nelle rispettive annualità, a quelli evidenziati conseguiti in un unico successivo periodo lavorativo;
- che tale illegittima situazione comporta un sicuro danno per il personale cessato ed espone al rischio di perdita di benefici fiscali per risorse rivenienti da anni precedenti;
- di aver ricevuto mandato dai propri iscritti in ordine alla mancata liquidazione delle somme relative alla Performance organizzativa ed individuale per gli anni 2014 e 2015 ad agire nei confronti del Comune di Barletta ;

per quanto esposto

dichiara di essere favorevole all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, come da prospetto di destinazione trasmesso dall'Amm.ne Comunale, tranne che per le economie, ex art.17, comma 5, CCNL 01/04/1999 rivenienti da anni precedenti per le quali, come riportato nella premessa, ha già avviato le procedure di tutela sindacale.

Barletta, 15 dicembre 2017

Il delegato territoriale CISL FP
(Gaetano Depalo)

Att. 1



CITTÀ DI BARLETTA
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Segreteria Generale

Prot. n. 74479

Barletta, 20.10.2017

Sig/Signora
E p.c.
Sig Sindaco Pasquale Cascella
Segreteria Aziendale CISL/FP Gaetano Depalo sede

Oggetto: Performance annualità 2014 e 2015 – Pretesa “Perdita di chances” – riscontro alla nota di diffida trasmessa con prot. nn. 67685 del 26.09.2017 e prot. n. 69411 del 03.10.2017.

In riscontro alla sua diffida ad adempiere, di cui all’oggetto, si rappresenta che la richiesta liquidazione o risarcimento del “danno subito per la [pretesa] perdita di chances [con riferimento] alle somme relative alla Performance organizzativa ed individuale per gli anni 2014 e 2015” è **priva di qualsivoglia fondamento giuridico per le ragioni di seguito illustrate.**

Infatti, preliminarmente occorre sottolineare che il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. in materia di *ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*, agli articoli 5, 8 e 10 stabilisce che gli “obiettivi”, in cui si articola il “Piano della performance” che l’organo di indirizzo politico-amministrativo dell’ente (nella specie la Giunta comunale) deve approvare su base triennale, sono collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, devono essere coerenti con le politiche pubbliche nazionali e con le priorità strategiche dello stesso ente in relazione alle attività e ai servizi erogati nonché tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini.

<<Il loro conseguimento costituisce condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa>>.

Risulta di tutta evidenza che non vi è alcun obbligo per l’ente di prevedere nel Piano della Performance obiettivi per tutti gli ambiti di attività in cui opera l’ente e quindi il personale dello stesso, bensì soltanto per quelli che, a giudizio insindacabile dell’organo di indirizzo politico amministrativo, rivestono una priorità strategica dello stesso ente. Pertanto l’unica prestazione esigibile in materia di obiettivi è l’adozione del Piano (rectius: PEG) e successiva relazione della Performance ai fini dell’erogazione dei trattamenti e delle premialità, non la scelta degli obiettivi che costituiscono il contenuto del Piano e che sono prerogativa esclusiva dell’organo di indirizzo politico amministrativo che lo definisce in collaborazione con i vertici dell’amministrazione.

Nel caso di specie, quindi, non è invocabile alcuna “*perdita di chances*” in considerazione:

- che il **Comune di Barletta per gli anni 2014 e 2015 ha approvato il relativo “PEG”** (*Piano Esecutivo di Gestione* in cui, ai sensi dell’art. 169 co. 3bis D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per gli enti locali, sono unificati organicamente il *Piano dettagliato degli obiettivi* e il *Piano della performance*): rispettivamente con delibera di G.C. n.208 del 18/09/2014 e successiva integrazione di cui alla delibera di G.C. n. 270/2014; con delibera di G.C. n.142 del 10/07/2015 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 248/2015.
- dell’insussistenza di un danno risarcibile (difettando la presenza di un danno da perdita di occasione favorevole o *chance*, giacchè *il dipendente non può vantare un “diritto” all’“obiettivo individuale”* così come innanzi chiarito ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.). Rispetto a quest’ultimo profilo la Suprema Corte (Corte di Cassazione, sez. III Civile, sentenza n. 6488/17 depositata il 14 marzo) ha sancito come l’oggetto della *perdita di chance* è la concreta ed effettiva perdita di un’occasione favorevole di conseguire un determinato bene o vantaggio, in quanto tale costituente un’entità patrimoniale a sé stante, giuridicamente suscettibile di autonoma valutazione: nella fattispecie difetta, pertanto, il presupposto oggettivo per accedere alla tutela risarcitoria;
- del difetto dell’onere probatorio per l’oggettiva insussistenza di un valido nesso causale tra il danno e la ragionevole probabilità della verifica futura del danno stesso;
- dell’indeterminatezza dei criteri di liquidazione del danno.

Al ragionamento sopra esposto deve aggiungersi anche il seguente:

l’assegnazione del dipendente ad obiettivi gestionali non determina automaticamente un diritto al trattamento economico della produttività che trova il suo fondamento nella disponibilità di risorse nell’apposito fondo previsto dalle disposizioni contrattuali (CCNL regioni ed EE.LL. del 22/1/2004 art. 31) e nella assegnazione di parte di queste risorse al compenso per la produttività cosa che avviene nell’ambito della contrattazione annuale sui criteri generali di ripartizione delle risorse decentrate.

Infatti, come indicato e riepilogato nella Sua diffida, l’Amministrazione Comunale, per gli anni 2014 e 2015, ha già concluso la contrattazione decentrata sulla destinazione delle risorse c.d. decentrate.

In questa sede le parti contrattuali, sindacati firmatari del CCNL nazionale presenti al tavolo, RSU e Amministrazione Comunale, hanno definito il rinvio delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione decentrata all’anno successivo.

In particolare:

- per l’anno 2014 il contratto decentrato annuale per l’utilizzo delle risorse decentrate è stato concluso in data 23/06/2017 con la sottoscrizione da parte anche della CISL FP a cura del proprio Rappresentante;
- per l’anno 2015 la CISL FP (sempre nella persona del proprio Rappresentante) ha dapprima firmato la preintesa del 24/03/2017 (nella quale si era deciso di rinviare le somme disponibili del 2015 al 2016) e poi in sede di firma definitiva, il 5/9/2017, ha espresso una adesione con riserva, puntualizzando alcuni aspetti in una nota allegata, come da verbale agli atti.

Il contratto è inoltre stato sottoscritto dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del coordinatore Depalo Gaetano (si ricorda che le RSU hanno la rappresentanza generale dei lavoratori, non solo degli iscritti ad un determinato sindacato, e partecipano alla contrattazione aziendale) e dagli altri sindacati (CGIL e UIL il 2014) (CGIL e DICCAP il 2015).

I rapporti contrattuali tra i sindacati firmatari del CCNL nazionale, RSU e Amministrazioni si sono svolti in un clima di correttezza e di collaborazione volto ad offrire a tutti i dipendenti le soluzioni di utilizzo delle risorse decentrate disponibili aderenti alle disposizioni del contratto nazionale e di legge, senza pregiudicare in alcun modo i diritti di nessuno. Le risorse destinabili al personale sono infatti state rinviate, e quindi conservate per la collettività dei lavoratori dipendenti, agli esercizi successivi per essere utilizzati in conformità alla contrattazione nazionale.

Al di fuori della contrattazione decentrata, ossia in assenza del contratto decentrato, nessun dipendente può vantare diritti o aspettative sulle risorse decentrate (si veda seppur in via incidentale Sentenza della Corte di Cassazione-Sez Lavoro -n.24834/2015), **ma è solo la stipula del contratto con i soggetti sindacali (o anche solo una parte dei soggetti legittimati) che determina il sorgere di diritti in capo a tutti i dipendenti**, fermo restando la presenza in capo a questi ultimi dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla legge, dal CCNL o dal contratto decentrato.

La mancata valutazione non comporta di per se una perdita di incremento economico poiché la valutazione annuale prescinde dalla necessaria disponibilità di risorse da erogare a titolo di produttività ossia vi è sempre la valutazione del dipendente, ma non necessariamente l'erogazione della produttività che necessita, invece, delle risorse decentrate appositamente assegnate dalla contrattazione decentrata.

L'Amministrazione Comunale e le sigle sindacali firmatarie, nonché la RSU, sono vincolate a quanto sottoscritto in sede di contratto decentrato il quale si presenta come un vero e proprio contratto con incontro di volontà delle parti su di un determinato oggetto che, nel caso specifico, è stato la destinazione delle risorse decentrate disponibili al successivo esercizio.

Conseguentemente, in punta di diritto per quanto innanzi detto e visti i contratti decentrati già firmati, non può essere erogata alcuna somma né a titolo di risarcimento danno per perdita di chance né a titolo di produttività per gli anni 2014 e 2015.

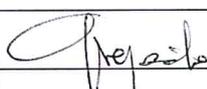
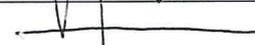
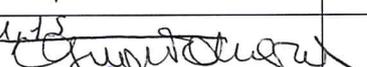
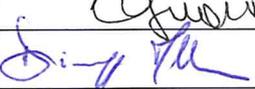
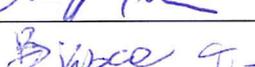
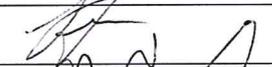
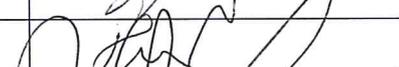
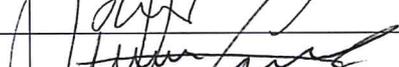
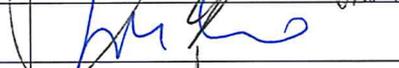
Ausplicando che con tali chiarimenti si sia dissipato ogni legittimo dubbio, ancorché esposto sotto forma di diffida, con la presente si rigetta ogni richiesta, ritenendola infondata e priva di effetti.

Il Segretario Generale
dott.ssa Anna Maria Guglielmi

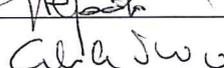
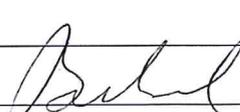
Il Dirigente Settore
Organizzazione
e Sviluppo Risorse Umane
Nigro Michelangelo

INCONTRO DEL 15/12/2014 ORE 10,15

RSU

	COGNOME	NOME	FIRMA	SIGLA SINDACALE
1	DEPALO	GAETANO		CISL/FP
2	FILANNINO	FRANCESCO		CISL/FP
3	QUARTO	MARIA ROSA	ORE 11,15 	UIL/FP
4	DINUZZI	MICHELE		CISL/FP
5	BIZZOCA	TERESA		UIL/FPL
6	GRECO	ANNA MARIA		CISL/FPL
7	SGARRA	AGNESE INES		UIL/FPL
8	MONTENEGRO	SALVATORE		CGIL/FP
9	LOMBARDI	GENNARO F.		DICCAP
10	DEL RE	RUGGIERO	ORE 11,50 	CGIL/FP
11	CANNONE	ROBERTO		CGIL/FP
12	LOMBARDI	ANTONIO	ORE 11,20 	DICCAP

TERRITORIALI

	COGNOME	NOME	FIRMA	SIGLA SINDACALE
1	CANNONE	ROBERTO		CGIL/FP BAT
2	DEPALO	GAETANO		CISL/FP BAT- 5f
3	CRUDELI	FRANCESCO		UIL/FPL
4				C.S.A.
5	BILIBASDI	CARLO		DICCAP